

Centro Internazionale di studi sul Religioso Contemporaneo



XX SUMMER SCHOOL ON RELIGIONS San Gimignano, 28 Agosto – 1 Settembre 2013

Conflitti sociali e religione nel Mediterraneo. Riflessioni teoriche e studi di caso

A cura di Arnaldo Nesti, Giovanna Campani, Luigi Berzano, Enzo Segre, Andrea Spini

L'evento internazionale che caratterizza da anni la stagione estiva di San Gimignano quest'anno si presenta di una particolare attualità. Dal 28 agosto al 1 settembre a San Gimignano sarà al centro lo scenario del Mediterraneo.

Accanto all'unità storico-culturale e geografica, vi sono numerosi fattori di divisione che contrassegnano il Mediterraneo, specialmente adesso. Dal punto di vista politico, ad esempio, nel bacino del Mediterraneo oggi si sono sviluppati modelli politici diversi: democrazie liberali compiute, regimi più o meno autocratici o regimi in transizione. Sul piano economico, poi, i paesi del Mediterraneo sono interessati da forti disparità di sviluppo. Vanno anche aggiunti gli stereotipi ancora diffusi tra i popoli del Mediterraneo che alimentano incomprensioni e intolleranza; l'Occidente viene spesso demonizzato per i valori materiali che incarna e diffonde attraverso politiche ritenute "neo-imperialiste", mentre nei paesi europei l'Islam è visto talvolta come un pericolo ed una minaccia alla stabilità del mondo occidentale. Il Mediterraneo certamente non appare come un "lago di pace".

La religione, in modo particolare, è un elemento importante che distingue il Mediterraneo, che è la culla delle religioni monoteistiche (l'Ebraismo, il Cristianesimo e l'Islam). In realtà la storia ha visto ripetutamente le religioni alimentare anche le guerre (come ad esempio la guerra di Bosnia) sfatando il falso mito della religione come fattore unificante di pace. Inoltre, la laicità dello Stato, un passaggio che il Cristianesimo ha già compiuto da tempo, non si è affermata in ugual misura in tutti i paesi del Mediterraneo; in alcuni paesi arabi l'Islam regola la vita pubblica e privata e si contesta la modernità che separa le due sfere e attribuisce alla dimensione religiosa una valenza meramente intimistica e personale. In questi anni, si è reso complesso lo scenario religioso. Sono emblematici i nodi della "primavera araba". Altro è la teoria altro la pratica e quando l'opposizione va al governo si dimostra fragile. Non solo i partiti islamici ovunque sono emersi col carisma della pulizia morale, ma in breve finiscono nelle braccia della corruzione, finendo col creare disillusione. In Tunisia ed in Egitto si registrano tensioni fra Fratellanza Musulmana e Salafiti. Da quando hanno strappato il potere dalle mani di Hosni Mubarak, i fratelli musulmani hanno perso parte del sostegno di cui godevano ma già sembra che i militari stiamo pensando al loro ritorno. Nel frattempo a livello diffuso i fratelli musulmani sembrano qualificarsi per la loro abilità a promettere ma non mantenendo poi alcunché. Che dire poi della Turchia?

La visione che emerge da questa rapida descrizione è quella di un Mediterraneo frammentato e conflittuale nonostante l'eredità culturale comune. Eppure i processi di cooperazione regionale in corso nell'area (in particolare il Partenariato Euro Mediterraneo) rivelano la consapevolezza degli attori regionali che la gestione dei problemi che affliggono il bacino del Mediterraneo impone strategie comuni. Anche il Mediterraneo è investito dai processi globali legati alla perdita di poteri dello stato (il fenomeno della crisi dello stato-nazione), con la conseguente redistribuzione dei ruoli che coinvolge anche attori non-statali, e da minacce alla sicurezza che sono sempre più transnazionali. Lo stato-nazione non possiede gli strumenti per risolvere autonomamente questioni spinose come il degrado ambientale, la scarsità delle risorse naturali come l'acqua, la sperequazione della distribuzione della ricchezza, lo sviluppo economico fortemente diseguale, la crescita demografica incontrollata che alimenta i flussi migratori dalla costa meridionale a quella settentrionale del Mediterraneo. Tutti questi problemi richiedono strategie di cooperazione multilaterale. L'instabilità politica, le tensioni socio-economiche o politico-territoriali costituiscono inoltre rischi anche per la stabilità sub-regionale e condizionano i rapporti sud-sud. La necessità di affrontare congiuntamente le sfide alla sicurezza impone quindi la cooperazione multilaterale come una componente obbligatoria delle relazioni tra i paesi del Mediterraneo. L'approdo sulle spiagge di migliaia e migliaia di donne e di uomini alla ricerca della sopravvivenza mentre da una parte si denuncia la tragedia di migliaia di persone che non hanno potuto reggere la sfida del mare e quindi sono finiti nel vortice dei fondi marini, sta a rendere il Mediterraneo un cimitero storico della speranza.

Un benvenuto ai partecipanti alla ventesima International Summer School: alle decine di studiosi del Progetto Spring Arab e a tutte le personalità che si daranno appuntamento, un saluto speciale vada ai rappresentanti messicani dell'Uam e ai delegati dell'Interparliamentary Assembly Orthodoxy che ci onorano della loro attenzione in occasione del loro ventesimo anniversario. (a.n.)

PROGRAMMA DEFINITIVO

(NB: questo programma sostituisce tutti gli altri, compreso il dépliant)

MERCOLEDÌ 28 AGOSTO 2013

Teatro de' Leggieri – San Gimignano

Ore 10.00

Saluto di **Giacomo Bassi**, Sindaco di San Gimignano

Saluto di **Renzo Macelloni**, Presidente ASFER

Saluto di **Enzo Segre**, UAM, Città di Messico

Ore 10.30

Presentazione Atti Summer School 2012

Immaginari del cambiamento. Religioni e sviluppo economico in America Latina,

a cura di **Simona Scotti e Enzo Segre** – Mauro Pagliai Editore, Firenze, 2013.

Ore 10.45

Arnaldo Nesti, Direttore scientifico CISRECO

Giovanna Campani, Università di Firenze e **Aissa Kadri**, Université Paris VIII

Il progetto SPRINGARAB

Sessione inaugurale - Chairman Marco Lisi, Past President CISRECO

Ore 11.00 – François Houtart, Fundación Pueblo Indio del Ecuador

Un Islam à vocation libératrice

Ore 11.45 – Mons. Domenico Mogavero, Vescovo di Mazara del Vallo

La Chiesa di Mazara del Vallo in dialogo con le Chiese del Magreb

Seconda sessione – Rapporto tra religione e politica nell'area nord africana

Chairman Giovanna Campani, Università di Firenze

Sessione SpringArab

Ore 15.30 - Noureddine Harrami, Khalid Mouna e Asma Al Arfaoui, Università Moulay Ismail (Mekness) *Sur les significations et les usages sociaux de la notion de oumma islamique*

Ore 16.15 – Moncef Ouannes, Università di Tunisi.

Islamistes en Tunisie et en Libye: essai d'analyse comparative

Ore 16.45 – Intervallo

Ore 17.00 – Aissa Kadri, Università de Paris VIII

Islamisme et pressions migratoires en mediterranee : leçons du « printemps arabe »

Ore 17.45 Discussione

Sala di Cultura

Ore 19.00

Inaugurazione Mostra Elias Palidda

Mediterraneo

GIOVEDÌ 29 AGOSTO 2013

Sala Tamagni/Palazzo Pratesi

Terza sessione - Chairman Giovanna Campani, Université Paris VIII

Ore 09.00 – Abdellatif Hermassi, Università di Tunisi

Religion et politique en Tunisie : De la tutelle de l'Etat à la mainmise des groupes islamistes

Ore 9.45 – Noureddine Kridis, Decano Università di Tunisi

Psychologie et religion ou (être au monde juste en 2012)

Ore 10.30 – Intervallo

Ore 10.45 – Moula Bouaziz, Università Paris VIII

Religion et nationalisme: le cas de la guerre de libération nationale algérienne en wilaya III

Ore 11.15 – Ewa Szczepankiewicz-Rudzka, Università Jagiellonian, Cracovia

Les mouvements de contestation du Printemps arabe à l'épreuve des théories de la révolution

Ore 12.00 – Discussione

Quarta sessione – La questione dello spazio pubblico nelle società musulmane

Chairman: Noureddine Kridis, Decano Università di Tunisi

Ore 15.30 - Afef Hagi Università di Firenze e **Ouejdane Mejri**, Politecnico di Milano

La révolte des "dictatoriés": la renaissance de la citoyenneté sur la toile

Ore 16.00 - Benjamin Farhat, Univesité Paris VIII

Nouveaux et anciens espaces publics

Ore 16.30 – Intervallo

Ore 16.45 – Huaida Ben Khater, Università de Tunisi

Les nouvelles formes d'identifications des jeunes et les nouveaux instruments de communication

Ore 17.15 – Discussione

Ore 18.00 DOCUMENTARI

Prima parte: a cura di **Afef Hagi Gharsallah, La semence de Dieu**
Kamel Laaridhi (Tunisia)- 55'

« Gharsallah ! Fou, manipulateur, sorcier, mystificateur dont la disparition creuse l'empreinte en toute chose, un saint millénariste disparu en 2001, un imposteur ? Une manière d'artiste, bouffon exhibitionniste, et l'enfant du sort(ilège ?, car Gharsallah signifie en effet « semence de Dieu », pour le meilleur et pour le pire, Citizen Gharsallah dans les souvenirs et rêves mêlés de qui l'ont croisé, dans la séduction et la terreur, dans l'aigreur et le regret, présence welliesienne en Tunisie, Arkadin ou Don Quijote ? Figure insaisissable dont Kamel Laaridhi enregistre la lueur de spectre, la persistance de mythe, la séduction et la puissance du conte. »

Dibattito a cura di **Najet Tnani** e collegamento skype con il regista **Kamel Laaridhi**

VENERDI 30 AGOSTO 2013

Sala Tamagni/Palazzo Pratesesi

Quinta sessione – Soggettività femminili: velo, corporeità e sessualità.

Chairman Najet Tnani, Università di Tunisi – **Tavola rotonda**

Ore 09.00 – Annie Benveniste, Università Paris VIII

Politisation du religieux et la place des femmes

Ore 09.30 - Ines Jerbi, Università di Tunisi

Le corps de la femme entre voilement et dévoilement

Ore 09.45 - Tiziana Chiappelli, Università di Firenze

Corpo nudo delle donne tra provocazione e rivendicazioni di diritti – Il fenomeno FEMEN e l'impatto sulla società tunisina

Ore 10.15 - Mariem Guellouz, Université Paris Descartes-Centre d'anthropologie culturelle

(Canthel-Paris V) *Tissus contre voile: Une mise en scène des conflits entre culture maghrébine et identité arabo-musulmane*

Ore 10.45 Caterina Bargellini, Università di Firenze

Le donne tunisine

Ore 11.15 – Intervallo

Ore 11.30 – Discussione

Sesta sessione – Migrazione Sguardi incrociati

Chairman Noureddine Harrami, Università Moulay Ismail (Mekness)

Ore 15.00 - Manuel Goehrs, Università Hassan II Casablanca

Migrations et pluralisme religieux a Rabat et a Hambourg : reflexions sur une citoyennete multiculturelle

Ore 15.30 - Agnieszka Nitszke, Università Jagiellonian, Cracovia

Influence of the Arab Spring on the European Union immigration policy and antimigrant and anti-Muslim attitude in programs of eurosceptic parties in selected EU Member States

Ore 16.00 – Intervallo

Ore 16.15 - Joanna Mormul, Università Jagiellonian, Cracovia

Migration comme un des indicateurs du dysfonctionnement de l'Etat en Tunisie après la Révolution de jasmin

Ore 16.45 - Federico Trentanove, Progetto Springarab

Zone d'ombra: presentazione della ricerca su migranti irregolari e servizi socio-sanitari a Prato, Toscana

Ore 17.15 - Discussione

Ore 18.00 - DOCUMENTARI

Seconda parte: A cura di **Alessandro Doranti**

Frammenti di una rivoluzione

Web-documentario di **Filippo Del Bubba** e **Alessandro Doranti**

Italia; n. 8 frammenti per una durata complessiva di 85' circa

Frammenti di una rivoluzione è un reportage di video-racconti sulla Tunisia che cambia.

Nell'ottobre del 2011, alla vigilia delle elezioni, siamo partiti per Tunisi. Nei primi giorni abbiamo filmato l'attesa e lo svolgimento delle elezioni, con interviste alle sedi dei partiti politici, nei bar, nei locali "underground". Seguendo i racconti delle persone della capitale abbiamo poi deciso di viaggiare "fuori Tunisi", nei luoghi dove la rivoluzione tunisina è scoppiata e le aspettative di una vita diversa non hanno perso i tratti della rivolta.

In un mese abbiamo raccolto più di 30 ore di girato. Abbiamo realizzato un prima parte del reportage, "dentro Tunisi", e grazie ai contributi raccolti attraverso la rete con "Produzioni dal basso" abbiamo concluso la parte "fuori Tunisi".

SABATO 31 AGOSTO 2013

Sala Tamagni/ Palazzo Pratesi

Settima sessione – Movimenti sociali, individualità e politica

Chairman Andrea Spini, Università di Firenze

Ore 09.00 – Annamaria Rivera, Università di Bari

Autoimmolazioni di protesta, dal Maghreb all'Europa.

Analisi comparativa di un fenomeno transculturale e transreligioso

Ore 09.30 – Enzo Pace, Università di Padova

Tra il turbante e l'elmetto, quale terza via possibile nelle società arabe della riva Sud del Mediterraneo?

Ore 10.00 - Carlo Felice Casula, Università Roma Tre

I tempi lunghi della storia del Mediterraneo declinato al femminile

Ore 10.30 – Rahma Bargaoui, Università di Tunisi

L'immolation entre « martyr » et « pêcheur »

Ore 10.45 - Intervallo

Ore 11.00 – Flavio Pajer, Pontificia Università Salesiana di Roma

Scuola e religione nell'Islam mediterraneo: una ricognizione comparativa

Ore 11.30 – Peter Antes, Università Leibniz di Hannover

Legge islamica e democrazia. I musulmani e lo stato

Ore 12.15 - Discussione

15.00 - Silvia Guetta, Università di Firenze

"Incontri interreligiosi come esperienze di pace in Medio Oriente"

15.15 - Sabina Leoncini, Università di Firenze *"L'educazione mista in Israele: uno studio di caso su come religione e politica hanno creato una minoranza intrappolata"*

15.30 - Mario Pesce, Università Roma Tre

Dormivo con le scarpe da ginnastica : Politiche dell'identità nella diaspora palestinese

15.45 – Annamaria Fantauzzi, Università di Torino, Università di Roma "La Sapienza"

Memorie, trauma e racconti: il Maghreb di rifugiati, richiedenti asilo e immigrati

Ottava Sessione a cura di Luigi Berzano e Pino Lucà Trombetta

Sessione AIS

Ore 16.00 Chairman Luigi Berzano, Università di Torino

Presentazione numero 75/2013 di Religioni e Società

Utopia e ricerca in Arnaldo Nesti. Un'esperienza nomadica nel postmoderno

Interventi di **Peter Antes, Marco Lisi, Pino Lucà Trombetta, Renzo Macelloni, Enzo Pace, Renato Risaliti, Marcello Vigli**

Intervento Skype di **Isidoro Moreno**

Ore 20.00 – 23.00

Serata a sorpresa

DOMENICA 1 SETTEMBRE 2013

Sala Tamagni/Palazzo Pratesi

Nona sessione - Chairman Renato Risaliti, Università di Firenze

Ore 09.00 – Enzo Segre, Uam

Usila (Oaxaca, Messico, 1987), una comunità chinanteca incantata sul bordo del disincanto. Modernizzazione e conflitto religioso

Ore 09.30 – María del Rosario Ramírez, UAM

La espiritualidad femenina desde los círculos de mujeres

Ore 09.45 – Daniele Conversi, University of the Basque Country

Religion, democratization and peace making: Universalism vs Ethnic conflict?

Ore 10.00 – Discussione

Ore 10.30 – Intervallo

Ore 10.45 Anastasios Nerantzis, Deputato Repubblica Greca , Segretario Generale della Interparliamentary Assembly on Orthodoxy (I.A.O.)

Valery Alexeev, Deputato Federazione Russa, Advisor Interparliamentary Assembly on Orthodoxy

Saluti

Ore 11.00 – Sergei Popov, Deputato Federazione Russa, Presidente dell'Assemblea Generale della Interparliamentary Assembly on Orthodoxy
Kostas Mygdalis, Advisor Interparliamentary Assembly on Orthodoxy
La presenza dell'I.A.O. nell'ampio spazio del Mediterraneo

Ore 11.45 – Massimo Toschi, Consigliere del Presidente Regione Toscana per la Cooperazione Internazionale
Dalla Algeria degli anni 90 alle primavere arabe. I diritti e la pace

Ore 12.30 – Arnaldo Nesti, Enzo Segre, Giacomo Bassi, Renzo Macelloni
Consegna degli attestati

Sezione Mostre

ELIAS PALIDDA

MERCOLEDI 28 AGOSTO 2013

Sala di Cultura Ore 19.30 Inaugurazione Mostra Elias Palidda

Mediterraneo

Elias Palidda nato a Parigi nel 1986. Trasferitosi a Firenze in tenera età, inizia i suoi studi artistici alla Scuola Internazionale di Comics, poi al Liceo Artistico Leon Battista Alberti e anche al privato Gaudenzio Ferrari. Dopo il Liceo torna in Francia per continuare gli studi: prima all'Ecole d'Arts Plastiques a Parigi, poi a l'Institut d'Arts Visuels di Orléans, e infine a l'Ecole Supérieure d'Arts de Rueil-Malmaison dove ottiene il diploma Triennale equivalente ad una Laurea Breve in Arte contemporanea. Partecipa alla Summer School 2009 con l'esposizione di pitture *I Maestri del Secolo Breve*. Termina il suo percorso di studi all'Accademia delle Belle Arti di Firenze dove si Laurea in Pittura al Biennio Specialistico Arti Visive e Nuovi Linguaggi Espressivi il 15 marzo 2013.

Il tema è il Mediterraneo, legato alle tematiche trattate durante la summer school 2013 di San Gimignano, che verrà sviluppato da Elias Palidda attraverso la pittura figurativa, nella selezione di immagini legate ai temi delle conferenze spesso gonfie di contenuti simbolici, che richiamano una pittura arcaica e classica ma sempre contemporanea.

Enti Promotori, Patrocinatori, Finanziatori

- **ASFER, Associazione per lo Studio del Fenomeno Religioso**
- **Comune di San Gimignano**
- **UAM–Università Autonoma Metropolitana di Città di Messico**
- **Religioni e Società**
- **AIS-Associazione Italiana di Sociologia / Sezione di Sociologia della Religione**
- **Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia**

La Summer School on religions 2013 è organizzata in partnership con:

Progetto europeo IRSES: Springarab

Segreteria

Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo

C.P. 11 – Via San Giovanni, 38 – 53037 San Gimignano (SI)

Tel.: 0577 906102 – Fax 0577 990381

E-mail: gpicone@comune.sangimignano.si.it

Sito Internet: www.asfer.it

Sponsor principali

- **Gelateria Dondoli – San Gimignano**
- **Belvedere SpA - Peccioli**

Modalità di partecipazione e Pacchetto ospitalità

Modalità di partecipazione

La domanda di iscrizione deve pervenire entro il 15 agosto 2013 indirizzata a:

Giuseppe Picone Segreteria CISRECO - C.P. 11 – 53037 SAN GIMIGNANO (SI) - Tel.: 0577 906102 (Lun-Ven ore 10-12) Fax 0577 990358

E-mail: gpicone@comune.sangimignano.si.it

La partecipazione è gratuita.

L'attestato di partecipazione alla Summer School è valido ai fini dell'aggiornamento per insegnanti.

Per informazioni su alberghi, affittacamere, agriturismo: Associazione Pro Loco - Tel.: 0577 940008. E-mail: prolocsg@tin.it